



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VARESE 2 "S. PELLICO"
Via Appiani, 15 – 21100 Varese - Tel. 0332 289297
C.F. 95039310123 – CUF: UFEDC4
Codice meccanografico VAIC873003
E-mail: vaic873003@istruzione.it
PEC: vaic873003@pec.istruzione.it
www.varese2pellico.edu.it



Circ. n. 175

Alla cortese attenzione:

Famiglie Scuola Primaria Pascoli
Classe 2^AB

Personale Scuola Primaria Pascoli

Varese, 6 febbraio 2024

OGGETTO: SEGNALAZIONE CASO DI SCARLATTINA NELLA SCUOLA – SCUOLA PRIMARIA PASCOLI

Si informano le SS.LL. che è stato segnalato un caso di **scarlattina** nel plesso Pascoli.

In caso di comparsa di sintomi sospetti di malattia entro il giorno **8/02/2024** è opportuno rivolgersi prontamente al proprio pediatra, comunicando che si è stati in contatto con un caso di scarlattina, per una tempestiva valutazione ed eventuale prescrizione di terapia antibiotica.

Il contagio può diffondersi nelle collettività e avviene attraverso il contatto diretto con le goccioline di saliva emesse dai soggetti infetti attraverso la tosse, gli starnuti o anche semplicemente parlando.

Sia in caso di scarlattina sia di tonsillite da streptococco è possibile il rientro in collettività dopo almeno 48 ore dall'inizio di idoneo trattamento antibiotico.

In assenza di sintomi, non è indicata l'esecuzione del tampone faringeo. L'attività didattica può continuare regolarmente.

Non sono necessarie disinfezioni dell'ambiente, ma è sufficiente una accurata pulizia.

Nell'ambito di un'azione condivisa di educazione alla salute della comunità scolastica, si fornisce un'informativa su tale malattia e un documento allegato alla presente circolare riguardante altre malattie infettive/esantematiche. Le informazioni sono tratte dal testo: "*Malattie infettive e comunità infantili*" – a cura della Direzione Generale Sanità – Regione Lombardia e dal sito ATS-Brescia.

CHE COS'È

La scarlattina è una malattia infettiva causata da un batterio chiamato Streptococco Beta emolitico di gruppo A.

COME SI TRASMETTE

La trasmissione avviene per via aerea, attraverso le goccioline di saliva che un soggetto infetto o malato emette respirando, parlando, tossendo, o anche semplicemente parlando.

Colpisce soprattutto i bambini di età compresa tra i 3 e i 10 anni, in particolare nella stagione autunnale e invernale. C'è la possibilità che si ripresenti più volte.

COME SI MANIFESTA

Si manifesta dopo un breve periodo di incubazione (un intervallo di 2-5 giorni dal contagio) con febbre elevata, arrossamento della gola e successiva comparsa di puntini rossi sul corpo (esantema) localizzati all'inguine, alle ascelle, al collo, al volto e al tronco. Possono anche comparire dolore addominale o vomito, tonsille ingrossate, lingua di un caratteristico colore rosso (aspetto a fragola).

L'esantema, di solito, è un arrossamento delicato, che scompare alla pressione e che rende la pelle ruvida al tatto; al volto lascia libera la zona tra naso e mento ("maschera scarlattinosa"). Le macchioline si attenuano in 3-4 giorni.

COSA FARE

Se compaiono i sintomi è, quindi, importante contattare subito il Medico, comunicando se si è stati in contatto con un caso di scarlattina negli ultimi 7 giorni. Il Medico, se accerta la malattia, prescriverà il trattamento antibiotico più opportuno per evitare le complicanze. Il rientro in collettività è possibile dopo 48 ore dall'inizio del trattamento antibiotico.

COSA SI PUÒ FARE SE SI E' CONTATTI DI UN CASO

Se si è stati a contatto con un caso di scarlattina bisogna monitorare l'eventuale comparsa di sintomi nei 7 giorni successivi al contatto ed in caso riferirsi al proprio medico.

Considerato che alcune infezioni respiratorie, come l'influenza e la varicella, possono aumentare il rischio di sviluppare forme gravi di malattia, qualora non già effettuate, ai contatti di caso sono consigliate le vaccinazioni antivaricella e antinfluenzale (quest'ultima a seconda della stagione), da richiedere al centro vaccinale territoriale.

COSA NON FARE

In assenza di sintomi, non è indicata l'esecuzione del tampone faringeo né, tantomeno, l'assunzione di farmaci.

MISURE DI PREVENZIONE

Per ridurre la trasmissione dell'infezione è importante una buona igiene delle mani e delle vie respiratorie e un'adeguata areazione degli ambienti interni. È, inoltre, importante evitare la condivisione di utensili, bicchieri e oggetti personali.

Nelle scuole e nelle altre strutture educative in cui vengono segnalate infezioni da streptococco è opportuno seguire le indicazioni per la pulizia e la disinfezione dei giocattoli e delle superfici toccate di frequente.

Si ringrazia per la collaborazione.

Cordiali saluti.



Per la Dirigente Scolastica
Prof.ssa Paola Sumiraschi

Firmato digitalmente

I sig.ri docenti sono invitati a comunicare ai genitori il seguente avviso.

AVVISO:

Si avvisano i genitori che tra gli allievi della scuola è stato accertato un caso di scarlattina. Per maggiori informazioni pregasi leggere la circolare n. 175 e consultare il sito della scuola.

All.: file pdf "*Malattie infettive e comunità infantili*"

P.S. Il personale sanitario di ATS è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni al n. 031/370558 oppure scrivendo a lorial@ats-insubria.it

.....
.....